

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA "GR6"



Regolamento interno per la Gestione Faunistica-Venatoria del Capriolo e Daino Distretti 1 - 2 - 3 - 4 - 11 - 12 - 14 - 19 - 24 - 25 - 26

ART. 1 Organi di Gestione

Così come previsto dal Regolamento Provinciale tutti gli iscritti al distretto di selezione vengono suddivisi, a cura della C.S.O., in "Gruppi" di gestione composti da un minimo di 5 ad un massimo di 10 Selecontrollori.

Ogni "Gruppo" nomina al suo interno un "Responsabile" e un Vicespabile che di norma resta in carica fino alla scadenza del Piano faunistico Venatorio Provinciale. Il Responsabile di Gruppo, per motivate situazioni e con il parere favorevole della C.S.O. può venire destituito in ogni momento. Nel qual caso il "Gruppo" medesimo provvede entro il termine massimo di 10 giorni a nominare un successivo "Responsabile"; Ove non venga nominato alcun "Responsabile" entro il termine stabilito il Gruppo verrà sciolto e assorbito tra gli altri esistenti.

L'assemblea dei Responsabili di gruppo costituisce la C.S.O. di Distretto che nella prima riunione utile nomina il Presidente e 2 Vicepresidenti che restano in carica, salvo giustificate motivazioni, fino alla scadenza del Piano faunistico Provinciale.

Al fine di una più razionale e più semplificata gestione dei Distretti di Caccia il Presidente della C.S.O. ricopre tutti i compiti e incarichi di cui all'art. 11 comma 6 del regolamento provinciale.

Art. 2 Censimenti - Prestazione d'opera

- a) Ogni Selecontrollore per aver diritto all'assegnazione di un piano di abbattimento deve effettuare i censimenti e le prestazioni d'opera se richieste previsti agli artt. 16 e 23 comma 1) del Regolamento Provinciale;
- b) Il Selecontrollore che non può partecipare al censimento in battuta o da punti fissi del proprio Distretto è obbligato a giustificarsi e a far pervenire per iscritto la data e il Distretto dove ha effettuato il censimento, al proprio Capo Gruppo che provvederà a sua volta, in tempi rapidi, a comunicarlo al Presidente della C.S.O.
- c) Per prestazione d'opera si intende qualsiasi collaborazione richiesta dall'ATC ai sensi dell'art. 23. In caso di assenza alle prestazioni d'opera il selecontrollore dovrà trasmettere in forma scritta opportuna giustificazione che sarà valutata dalla C.S.O.
- d) Costituisce altresì una prestazione d'opera la presenza all'assemblea annuale convocata dall'ATC per la presentazione del consuntivo sulla caccia di selezione
- e) E' da considerare prestazione d'opera anche l'avvistamento da capanno nel secondo periodo di caccia, se richiesto dal programma dei censimenti stabiliti dall'A.T.C.. In caso di impossibilità di effettuare il rilevamento, questa prestazione d'opera sarà recuperata obbligatoriamente nella stagione come censimento in battuta.

Art. 3 Piano di abbattimento

ATC GR6

Via Corridoni, 11 - 58024 Massa Marittima (GR) - Tel.0566/76224 Fax 0566/904007
C.F. 90009960536

Comuni del comprensorio: Civitella Paganico-Follonica-Gavorrano-Massa Mma-Monterotondo M.mo-Montieri-Roccastrada-Scarlino

Il piano di abbattimento assegnato dall'A.T.C. al Distretto di Caccia sarà ripartito, in numero uguale di capi per ciascun Selecontrollore iscritto ai Gruppi di Caccia, tenendo presente quanto previsto dall'art. 21 del Regolamento Provinciale di cui trattasi, in base ai seguenti criteri:

- a) non possono partecipare all'assegnazione dei capi i Selecontrollori che risultino sospesi dall'Amministrazione Provinciale con provvedimento disciplinare, quelli rinunciatari al piano di abbattimento ma che hanno chiesto comunque di mantenere l'area di caccia e quelli che risultano in difetto per più di un anno con i censimenti o prestazioni d'opera richieste non giustificate;
- b) nell'assegnazione dei capi di capriolo sarà rispettata la procedura prevista dal Regolamento Provinciale e cioè la rotazione fra il "MA" e il "MG". Nel caso di doppia assegnazione, viene abbinato al "MA" la "FG" (o sottile) e al "MG" la "FA". Nel caso che il piano di abbattimento non consenta l'assegnazione di due capi per ciascun Selecontrollore, per l'assegnazione del secondo capo sarà utilizzata la graduatoria unica dell'area partendo dall'alto e verificando, per gli anni successivi, che i capi in eccedenza a quello assegnato siano ridistribuiti a rotazione, iniziando dal primo rimasto escluso l'anno precedente;
- c) ciascun Selecontrollore, nella stessa stagione venatoria, non può ricevere in prima assegnazione più di un Maschio adulto per ogni specie. Restano comunque esclusi i capi riassegnati e gli incentivi in quanto permettono di completare il piano di abbattimento;
- d) al termine dell'assegnazione del piano di abbattimento individuale, se vi sono ancora dei capi disponibili, questi possono essere assegnati come incentivi ai Selecontrollori che hanno compiti di responsabilità all'interno del Distretto di Selezione (Capigruppo, CSO, CCSO) e che effettivamente si impegnano per la buona riuscita della Caccia di Selezione;
- e) nei distretti plurispecie l'abbattimento del Daino può avvenire ad opera di qualsiasi Selecontrollore iscritto al Distretto senza ordine di priorità con la specie Capriolo. E' comunque obbligatorio, al momento dell'uscita, avere in assegnazione da parte del responsabile del distretto, il capo da abbattere, utilizzando la fascetta in possesso dal selecontrollore per il capriolo. Il materiale di cui sopra dovrà essere reintegrato, al termine dell'uscita di caccia, o comunque appena possibile dal Responsabile di Distretto. Quanto sopra al fine di permettere a tutti i Selecontrollori di usufruire della possibilità di abbattimento di questa specie.
- f) unitamente ai capi da abbattere, a ciascun Selecontrollore sarà consegnato, dentro a singole buste, il libretto delle uscite, la planimetria con indicato l' appostamento e il posto auto, le fascette, le schede di abbattimento, e qualsiasi altro materiale che autorizzano l'uso degli appostamenti e relativo parcheggio;
- g) Il Selecontrollore è invitato a prendere visione del suddetto materiale e dopo le opportune verifiche firmerà gli appositi moduli predisposti dalla C.S.O. come ricevuta del materiale del quale ha preso possesso; il materiale di cui sopra dovrà essere riconsegnato 10 giorni dopo la fine della stagione venatoria;

Art. 4 Appostamenti e posti macchina

- a) la **C.S.O.** del Distretto individua su cartografia 1:25.000 gli appostamenti scelti dai Selecontrollori e li segnala progressivamente a partire dal n° 01.;
- b) sulla stessa cartografia devono essere segnalati anche i relativi posti macchina o "Siti di parcheggio", sia degli appostamenti "ordinari" che "ausiliari" e contrassegnati con lo stesso numero dell'appostamento;
- c) copia della cartografia generale degli appostamenti e posti auto, depositata presso la CSO viene aggiornata ogni anno ed inviata al corpo di polizia provinciale ; ad ogni capogruppo viene fornita una fotocopia dettagliata contenente gli appostamenti e relativi posti auto dei selecontrollori iscritti alla medesima area di caccia; ad ogni Selecontrollore abilitato verrà consegnato un tesserino personale plastificato di colore "**Bianco**" con su riportato i dati anagrafici e il numero del

ATC GR6

Via Corridoni, 11 – 58024 Massa Marittima (GR) – Tel.0566/76224 Fax 0566/904007

C.F. 90009960536

Comuni del comprensorio:Civitella Paganico-Follonica-Gavorrano-Massa Mma-Monterotondo M.mo-Montieri-Roccastrada-Scarlino

Selecontrollore, nonché un libretto delle uscite che dovrà essere compilato diligentemente in ogni sua voce. La “**figlia**” relativa al giorno di prenotazione del blocco delle uscite deve essere lasciata sul cruscotto della propria autovettura. Viceversa il blocchetto delle uscite, la cartografia e il tesserino bianco devono seguire sempre il Selecontrollore, il quale in caso di abbattimento, padella o ferimento deve compilare la “**madre**” relativa allo stesso giorno, prima del rientro in autovettura.

d) il restante materiale che autorizza l'uso degli appostamenti, sarà custodito dal Responsabile di Distretto o Capogruppo e sarà a disposizione di coloro che, dopo un minimo di tre uscite, abbiano la necessità, non riuscendo ad abbattere, di cambiare appostamento. Il cambio dell'appostamento, sarà possibile anche prima delle 3 uscite, solo in casi particolari, che saranno valutati dalla C.S.O. La nuova assegnazione comporta la perdita della prima, quindi la restituzione della carta oroplanimetrica, che autorizzava l'uso dell'appostamento precedente. Si ricorda che i libretti delle uscite devono essere, qualora non lo fossero già, numerati in ogni loro foglio.

e) è ammesso lo scambio o l'uso di un appostamento in due, alle sole condizioni che ci sia **accordo**, che i capi da abbattere siano di **Sesso e classe di età diversi** che ognuno sia in possesso delle relative cartografie e tesserini di identificazione, che i numeri degli appostamenti usati siano stati in precedenza trascritti sull'apposito libretto. Non è consentito, comunque, l'utilizzo contemporaneo di un appostamento da parte di due Selecontrollori attivi in quel giorno.

Art. 5 Abbattimenti -ferimenti - padelle - colpi partiti accidentalmente

a) Saranno segnalati da chi le effettua, entro le successive 24 ore, sia tramite il sistema di teleprenotazione che al proprio **Capogruppo** o suo delegato che avrà cura di riportare i dati ricevuti, in ordine cronologico, sugli appositi moduli, predisposti dalla **C.S.O.**;

b) i Capogruppo o vicecapogruppo, a sua volta, iniziando dal primo **Lunedì** successivo all'apertura della stagione venatoria, e per tutti i **Lunedì** successivi comunicheranno al Presidente della **C.S.O.** o suo delegato, i dati in loro possesso e trasmetteranno le copie dei moduli compilati nei modi che saranno ritenuti di volta in volta più idonei;

c) il Presidente della **C.S.O.** o suo delegato a sua volta li comunicherà o trasmetterà al Comitato di Gestione dell'A.T.C nei modi e tempi che gli saranno indicati;

d) appena terminato il piano di abbattimento individuale il Selecontrollore è tenuto a segnalarlo al proprio Capogruppo e a riconsegnare allo stesso la piantina e il libretto delle uscite in suo possesso. Il tutto verrà trasmesso, con sollecitudine, al Presidente della C.S.O. o a un suo delegato per l'aggiornamento costante della situazione appostamenti.

e) le teste dei capi abbattuti possono essere conservate presso la propria abitazione o consegnate al punto di raccolta individuato dalla **C.S.O.**. Al termine del periodo di caccia, su segnalazione del Responsabile del Distretto tutto il materiale (teste, schede di abbattimento, materiale biologico e quant'altro avuto in consegna) deve pervenire al punto di raccolta per il controllo definitivo del piano di abbattimento.

Art. 6 Riassegnazione dei capi

a) I capi rimasti disponibili dopo l'assegnazione individuale dei capi da abbattere e degli incentivi potranno essere riassegnati dalla **C.S.O.** ai Selecontrollori che hanno terminato il proprio piano di abbattimento;

b) Alla fine del 1° mese di caccia tutti i Selecontrollori che non hanno terminato il proprio Piano di abbattimento e non hanno effettuato un minimo di 10 uscite sono invitati a cedere uno o più dei capi avuti in prima assegnazione. Ai Selecontrollori che non hanno effettuato nessuna uscita di caccia, viene sottratto il 50% dei capi avuti in prima assegnazione. I Selecontrollori di cui al punto

ATC GR6

Via Corridoni, 11 – 58024 Massa Marittima (GR) – Tel.0566/76224 Fax 0566/904007

C.F. 90009960536

Comuni del comprensorio:Civitella Paganico-Follonica-Gavorrano-Massa Mma-Monterotondo M.mo-Montieri-Roccastrada-Scarlino

precedente che decidono di continuare la caccia e vogliono conservare il proprio piano di abbattimento devono fare richiesta scritta alla C.S.O., prendendo atto che se non riescono a realizzare il piano di abbattimento, nella stagione successiva saranno penalizzati nell'assegnazione di **un capo**;

c) I capi recuperati dai Selecontrollori vengono riassegnati dalla C.S.O. ai Selecontrollori che hanno terminato il proprio piano di abbattimento;

d) Il capo riassegnato (di recupero) non viene considerato nel piano di abbattimento del Selecontrollore che lo riceve, ma rimane come assegnato a chi non l'ha abbattuto il primo mese;

e) alla riunione sono invitati tutti i Selecontrollori che avendo completato l'abbattimento dei capi assegnati, desiderino avere un altro capo;

f) tra i Selecontrollori di cui al punto e) (non sono ammesse deleghe) usciranno, tramite sorteggio, i nominativi di coloro che riavranno i capi (anch'essi sorteggiati in base al sesso e alla classe di età) non ancora abbattuti;

e) nella eventualità che vi siano capi (fascette disponibili) superiori ai richiedenti presenti alla riunione, verrà assegnato un capo a testa agli aspiranti, sorteggiando esclusivamente il sesso e la classe di età. Nel caso di ulteriori capi eventualmente avanzati sarà indetto un nuovo sorteggio in data da stabilire, tra coloro che completeranno il piano assegnato dopo il 1° Settembre. Chi di questi ultimi avrà assegnato nuovamente un capo, si dovrà impegnare per abbattearlo, o ad effettuare, comunque, un minimo di 10 uscite, in caso contrario, lo stesso non potrà partecipare al primo sorteggio della stagione venatoria successiva, pur avendone i titoli, ad analogo sorteggio.

Art. 7 Norma transitoria e finale

per quanto non espressamente previsto, tutti i Selecontrollori del Distretto, sono tenuti a leggere attentamente e rispettare integralmente l'articolato del Regolamento Provinciale per la Gestione Faunistica Venatoria del Capriolo e Daino e al rispetto più assoluto della Vigente Legislazione in materia di protezione della fauna e regolamentazione della caccia

Regolamento approvato nell'incontro dei Responsabili di Distretto e l'A.T.C. in data 12/07/2006

I PRESIDENTI

Asta Giancarlo, Barbato Bruno, Corsetti Mirto, Machetti Anzio, Masconi Francesco delegato da Bettaccini Piero, Palazzi Luciano, Poli Paolo, Serini Loris, Staccioli Luciano, Strianese Luigi, Valentini Adriano.

ATC GR6

Via Corridoni, 11 – 58024 Massa Marittima (GR) – Tel.0566/76224 Fax 0566/904007

C.F. 90009960536

Comuni del comprensorio:Civitella Paganico-Follonica-Gavorrano-Massa Mma-Monterotondo M.mo-Montieri-Roccastrada-Scarlino